



TRIBUNALE DI LODI

N. 450/2025 R.G.E.

N. CRON. _____

FISSAZIONE ASTA
INF. € 20.000,00

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

letta l'istanza di vendita depositata dal creditore;
vista la relazione di stima eseguita dall'IVG;
visto l'artt. 530, 5° comma, c.p.c. ed il regolamento ministeriale per l'esecuzione delle vendite giudiziarie (d.m. 109/1997);
ritenuta la necessita di modificare il provvedimento di vendita precedentemente adottato;

DISPONE

la vendita dei beni pignorati in modalità telematica: <https://pavialodiatsagiudiziaria.fallcoaste.it/> nell'ambito della procedura indicata in epigrafe tramite commissionario e ne affida l'esecuzione all'Istituto Vendite Giudiziarie di Pavia e Lodi, secondo le modalità indicate nelle disposizioni generali in tema di vendite mobiliari allegate alla presente ordinanza e pubblicate sul sito www.ivgpavialodi.it.

STABILISCE che la prima vendita abbia luogo il giorno 16/07/2025 al prezzo indicato nella relazione di stima redatta dall'IVG. (beni presso il debitore)

Ferma la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c., dispone che copia della presente ordinanza e della relazione di stima sia pubblicata sul sito internet www.ivgpavialodi.it e www.fallcoaste.it decorse almeno 48 ore dalla notificazione del presente decreto e sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "Portale delle Vendite Pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I° comma e 631-bis c.p.c.

Qualora la vendita vada deserta in tutto o in parte, **STABILISCE** che la nuova vendita abbia luogo il giorno 10/09/2025 ad un prezzo ridotto del 50% rispetto a quello base al valore di stima.

Qualora la seconda vendita non sia avvenuta in tutto o in parte, **STABILISCE** che la nuova vendita abbia luogo il giorno 24/09/2025 ad un prezzo ridotto dell'80% rispetto a quello base del valore di stima.

Ogni vendita sarà preceduta da idonea pubblicità sul sito internet www.ivgpavialodi.it.

Qualora tutti i tentativi di vendita non siano andati a buon fine, l'IVG è autorizzato a procedere alla vendita a qualsiasi prezzo.

DISPONE il versamento del deposito forfettario all'I.V.G. ai sensi dell'art. 31 d. m. 109/1997 entro le 48 ore dalla notificazione del decreto.

Avverte il creditore che in caso di mancato versamento del deposito forfettario nei termini indicati, lo stesso sarà trattenuto in caso di vendita.

Eventuali istanze dirette ad ottenere la sospensione del processo esecutivo, vanno depositate in

Cancelleria in base all'art. 624 bis c.p.c.

Fissa udienza per l'eventuale distribuzione della somma ricavata per il giorno 13/11/2025 alle ore 9.15.

Si comunichi alle parti interessate.

Lodi, li 3/7/25

DEPOSITATO NELLA CANCELLERIA DEL
TRIBUNALE DI LODI 03 LUG 2025



IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
Dr. Giovanni Marasco

Dr. Roberto P. M. M. M.

TRIBUNALE DI LODI
DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA di VENDITE MOBILIARI EFFETTUATE
MEDIANTE IL COMMISSIONARIO

IVG PAVIA LODI WWW.IVGPAVIALODI.IT - VIA SARAGAT 19 PAVIA

1. **Modalità di presentazione delle offerte.** Le offerte di acquisto per i beni pignorati sono effettuate telematicamente o verbalmente nel luogo della gara, presso la sede dell'IVG in intestazione.

2. **Garanzia.** La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti gli eventuali accessori; anche in caso di beni fungibili, la vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, ne potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

3. **Oneri fiscali.** Ogni eventuale onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'acquirente.

4. **Modalità di versamento del prezzo della vendita.** Il vincitore della gara, o, se non vi è stata gara, il miglior offerente, deve immediatamente versare, nelle mani del commissionario, una caparra confirmatoria pari ad almeno al 20% del prezzo di acquisto, mediante contanti e/o assegno circolare. Il saldo e gli oneri fiscali saranno versati, con le modalità indicate dall'Istituto Vendite Giudiziarie, tramite bonifico bancario, assegno circolare o contanti, entro giorni 5 dalla vendita per importi complessivi fino a euro 10.0000,00 ed entro giorni 10 per importi superiori. In caso di integrale pagamento del prezzo, le somme versate a titolo di caparra confirmatoria saranno trattenute a titolo di acconto sul prezzo. In caso di mancato integrale pagamento del prezzo, le somme versate a titolo di caparra confirmatoria saranno trattenute in favore della procedura e l'IVG procederà ad un nuovo esperimento d'asta nei modi e nei termini indicati nel provvedimento di vendita.

5. **Trasferimento della proprietà.** La proprietà del bene è trasferita dall'acquirente al momento dell'integrale pagamento del prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri accessori;

6. **Consegna dei beni agli acquirenti.** I beni possono essere consegnati agli acquirenti soltanto a seguito dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo.

7. **Obbligo al ritiro dei beni da parte degli acquirenti.** L'acquirente deve provvedere al ritiro dei beni entro i seguenti termini:

- 48 ore se custoditi presso il debitore
- 7 giorni se custoditi presso IVG

Con decorrenza dal termine per il pagamento e salvo che un termine più lungo sia stato espressamente autorizzato dal giudice prima della vendita.

Il termine per il ritiro decorre in ogni caso dal termine massimo in cui il pagamento poteva esser fatto, anche se l'acquirente abbia pagato prima della sua scadenza.

Per i beni custoditi presso la sede dell'IVG, dopo la scadenza del termine indicato, per poter ritirare i beni l'acquirente deve pagare all'IVG il corrispettivo per il deposito. In difetto, decorsi quindici giorni dalla scadenza, l'IVG provvederà alla vendita dei beni ai sensi degli art. 2756, comma 3, e 2797 c.c.

con prezzo base, in prima asta, pari al prezzo della vendita già effettuata e, nelle eventuali successive aste, via via diminuito nella misura del 20%. L'IVG deve portare tali condizioni a conoscenza degli offerenti prima dello svolgimento della gara.

8. **Esame dei beni.** Gli interessati possono prendere visione dei beni in vendita nei cinque giorni antecedenti quello fissato per l'esame delle offerte negli orari stabiliti dall'IVG.

9. **Pluralità di offerte.** In caso di più offerte si procede a gara tra i medesimi a partire dal prezzo della migliore offerta. L'ammontare minimo di ciascun rilancio è stabilito dal commissionario, prima dello svolgimento della gara.

L'offerente può partecipare alla gara anche mediante delegato munito di procura scritta non autenticata a cui deve essere allegata copia di documento di identità dell'offerente.

12. **Manca di offerte.** In mancanza di offerte il commissionario procederà a tanti nuovi esperimenti di vendita quanti previsti nel provvedimento di vendita al prezzo ivi stabilito. Dopo il terzo esperimento con esito negativo l'Istituto Vendite Giudiziarie ne darà comunicazione al Giudice.

13. **Pubblicità.** L'Istituto Vendite Giudiziarie cura i seguenti adempimenti pubblicitari:

- a. Per tutti i beni pignorati dovrà essere pubblicato sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma c.p.c. un avviso contenente l'ordinanza di vendita, la relazione di stima e la fissazione delle vendite, e tutti i dati che possono interessare il pubblico, almeno 10 giorni prima della data dell'esperimento di vendite;
- b. Premesso che ritiene questo Tribunale che l'art. 490 c.p.c. comma 2 sia stato modificato al fine di assicurare una maggiore visibilità alle procedure di vendita di veicoli di valore particolarmente elevato e che quindi la pubblicità ivi prevista sia da disporsi solo nel caso in cui ogni singolo veicolo in vendita sia stato stimato al di sopra di 25.000 euro e che ritiene altresì che la valutazione a cui fare riferimento debba essere quella di IVG in quanto si tratta di soggetto che ha ricevuto uno specifico incarico a tal fine; per ogni bene mobile registrato in cui il valore stimato da IVG sia superiore a 25.000 euro, lo stesso avviso di cui alla superiore lettera a. dovrà essere pubblicato anche in appositi siti internet almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data del primo esperimento di vendita; salva la facoltà per l'istituto vendite di disporre la durata di 45 giorni anche per altri casi ove ritenuto opportuno;
- c. Autorizza il commissionario ad effettuare tutte le ulteriori forme di pubblicità che ritiene opportune per la miglior riuscita della procedura ivi compresa ad esempio:
 - Sul bollettino dell'Istituto Vendite Giudiziarie

VENDITE TELEMATICHE :

le commissioni applicate all'Istituto Vendite Giudiziarie per la procedura di vendita telematica, che sono fin d'ora quantificate in 8 euro oltre iva, sono poste a carico della procedura.

COMMISSIONI PER USO DELLA CARTA DI CREDITO

Le eventuali commissioni applicate dai fornitori del servizio per il pagamento con carta di credito saranno poste da IVG a carico dell'aggiudicatario.

ONERE PER LA PUBBLICAZIONE SUL PORTALE MINISTERIALE DELLE VENDITE PUBBLICHE

Per ogni lotto inserito sul portale delle vendite pubbliche, inerenti esecuzione sui beni mobili registrati, è dovuto ai sensi dell'art. 18 bis DPR 115 del 2002 un contributo di 100 euro. L'importo deve intendersi come costo della procedura e quindi a carico del debitore esecutato se richiesto dal commissionario, che deve curare

la pubblicazione dell'avviso di vendita, o essere anticipato da creditore procedente a favore del
Commissionario medesimo nei termini di cui alla richiesta.
Con avviso che per la mancata effettuazione della pubblicità, l'art. 631 bis c.p.c. prescrive l'estinzione
dell'esecuzione.

Lodi, li

Il G.E.

Il G.E. (G. E.)